

Mi amavi ancora' con Ettore Bassi e Simona Cavallari Debutto regionale a Tolmezzo il 20 febbraio, poi Cormons e Trieste

Mercoledì 20 febbraio, alle 20.45, il Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo ospiterà la PRIMA REGIONALE della nuova produzione a. Artisti Associati-Synergie Arte Teatro, 'Mi amavi ancora' di Florian Zeller, per la regia di Stefano Artissunch, con **Ettore Bassi** e **Simona Cavallari**, e con Giancarlo Ratti e Malvina Ruggiano. Il testo (Premio Accademia Francese per la Nuova Drammaturgia) scandaglia l'animo di una donna che s'interroga sulla fedeltà del marito recentemente scomparso: è meglio ricercare la verità o continuare a vivere di sogni?



Lo scrittore e drammaturgo Pierre è morto in un incidente d'auto. Nel tentativo di mettere ordine ai documenti, Anne, la sua vedova, scopre gli appunti presi per la stesura di una futura commedia, che trattava di un uomo sposato, scrittore, appassionato ed innamorato di

una giovane attrice. Fiction o autobiografia? Il dubbio si agita ed inizia un'indagine febbrile. Anne si persuade che il testo narra l'infedeltà di Pierre e va alla ricerca della

donna, sua antagonista, senza riuscire a rivelare la verità o l'illusione della stessa: è il dolore che la fuorvia? Oppure finalmente ha aperto gli occhi? Per rispondere a questa domanda, si appella ai suoi ricordi ed anche a Daniel, migliore amico di Pierre, un personaggio brillante e forse segretamente innamorato di lei, che con molta dolcezza cerca di rassicurarla, ma ci riesce solo a metà. Anne persevera nella sua ricerca e decide di contattare



l'attrice Laura Dame che è menzionata nelle note della commedia del marito. Sospetta che sia lei l'amante. Scruta il passato, domanda a chi la circonda, cammina in un pericoloso labirinto. Quanto deve essere cercata la verità? Flashback in situazioni inaspettate, lo spettatore si immedesima in questi personaggi in una ricerca fatta di dubbi e apprensioni, in cui si mescolano realtà, immaginazione, paura, risate e fantasia.

«Non mi capita spesso di leggere un testo teatrale ed arrivare a commuovermi – spiega nelle note il regista Artissunch -. Dicendo questo non voglio tradire la sua introspezione immaginandola solo come materia emotiva, ma credo proprio che la fortuna di questo giovane autore vincitore di numerosi premi in Francia ed in tutti i palcoscenici del mondo sia una raffinata ed eccellente scrittura ricca di colpi di scena e densa di umorismo, dove il passato ed il presente giocano a



nascondino come la verità e la menzogna. Zeller ci pone di fronte a poche certezze e ci solleva sempre molti dubbi come scrive nelle sue note: possiamo davvero conoscere l'altro, o la sua faccia rimane ancora, pur essendo familiare, una maschera,

una chimera, una Pirandelliana ricostruzione?».

IL VOLO – Sabato 22 giugno_ Ore 21.30 “Musica Tour” PALMANOVA (Udine), Piazza Grande

Biglietti in vendita online su Ticketone dalle 16.00 di sabato 16 febbraio e in tutti i punti vendita dalle 11.00 di sabato 23 febbraio. Info e punti autorizzati su www.azalea.it

Annunciato oggi il terzo grande nome della rassegna “**Estate di Stelle a Palmanova**”, contenitore che porterà nella città Patrimonio Mondiale dell’Umanità Unesco in provincia di Udine alcuni importanti nomi della musica italiana e internazionale. Dopo quelli di **King Crimson** (6 luglio) e **Antonello Venditti** (11 luglio), a aprire il calendario sarà un più che gradito ritorno, quello de **Il Volo**. I tre tenori saliranno sul palco di **Piazza**



Grande di Palmanova il prossimo **sabato 22 giugno** (inizio ore **21.30**) per l’unica esclusiva data in Friuli Venezia Giulia del loro nuovo “**Musica Tour**”, che porteranno quest’estate solo in poche selezionate e prestigiose location e che vedrà il suo finale trionfale all’Arena di Verona. I **biglietti** per il concerto di Palmanova saranno in vendita online su **Ticketone** a partire dalle **16.00** di **sabato 16 febbraio** e in tutti i punti vendita del circuito dalle **11.00** di **sabato 23 febbraio**. La

rassegna **“Estate di Stelle a Palmanova”** è organizzata da Zenit Srl, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Palmanova e PromoTurismoFVG. Tutte le info e i punti vendita su www.azalea.it .



Dopo il successo al **69° Festival di Sanremo**, che ha portato **Il Volo** sul podio con il brano **“Musica che resta”**, continuano i festeggiamenti per i **10 anni di carriera del trio**, con l’annuncio delle date del tour in Italia e con l’instore tour che seguirà l’uscita del disco **“Musica”** (Sony Music) prevista il **22 febbraio**.

Il trio italiano che ha conquistato le platee internazionali vendendo milioni di dischi in tutto il mondo, **Il Volo**, festeggia infatti dieci anni di una lunga amicizia e di musica insieme. I tre ragazzi hanno cominciato la loro carriera giovanissimi, nel 2009, e la loro ascesa costante li ha portati a duettare con artisti del calibro di Barbra Streisand

e Placido Domingo, a vincere il Festival di Sanremo a soli vent'anni, a riempire l'Arena di Verona e il Radio City Music Hall di New York, a raccogliere standing ovation nei tour in Europa, America e Giappone.

Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble sono partiti dal palco dell'Ariston che li ha visti nascere. Ora una serie di prestigiosi appuntamenti live, che testimoniano l'autentico successo de Il Volo in tutto il mondo in questi dieci anni di carriera, aspetta il trio da maggio 2019 a maggio 2020.

Si parte a maggio 2019 con un tour in Giappone dove già nel 2017 il trio aveva registrato il sold out a Tokyo e a Kawasaki. A fine maggio Il Volo sarà in Italia per due esclusive date a Matera. L'estate vedrà i tre artisti protagonisti nelle più belle location italiane, un tour imperdibile che culminerà con lo show all'Arena di Verona. In autunno Il Volo sarà in tour nelle città più importanti in Europa e in America Latina. I festeggiamenti per i dieci anni di carriera del trio italiano più famoso al mondo, continueranno fino a maggio 2020, con un tour negli Stati Uniti, in Canada e ancora tante sorprese. **Il Volo** ha recentemente ricevuto il **Creator Award d'Oro**, riconoscimento che YouTube attribuisce ai canali che superano **1 milione di iscritti**. Sabato 26 gennaio il trio italiano si è esibito a Panama in occasione della **XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù**, davanti a Papa Francesco e a oltre un milione di persone, durante la cerimonia della Veglia, nel Campo San Juan Pablo II. L'evento è stato trasmesso in mondovisione. Un appuntamento arrivato dopo un'altra grande avventura artistica e umana: a dicembre 2018 Il Volo ha vissuto per qualche giorno presso la base Unifil di Tiro, in Libano, per sostenere le truppe italiane in missione di pace. Tutte le info sull'evento su www.azalea.it .

Joie de vivre stasera al Palamostre di Udine

Debutta stasera 16 febbraio alle ore 21.00 al Palamostre di Udine "Joie de vivre" della coreografa Simona Bertozzi per la stagione teatro contatto del CSS teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia.



Si tratta di un pensiero in forma coreografica che prende spunto da l'universo vegetale più antico diffuso del pianeta per ricercare le attitudini che si mettono in atto per la ricerca della felicità. Joie de vivre si ispira anche al terzo paesaggio del paesaggista francese Gilles Clement e ai pensieri del filosofo Pierre Zaoui "un elogio della diversità dove la danza fa spazio, traccia un territorio in cui le cose accadono e dove l'inatteso è accolto come un'epifania, una rivelazione". Lo spettacolo vedrà in scena Manolo Perazzi, Sara Sguotti, Wolf Govaerts, Oihana Vesga assieme ai cantanti

Giovanni Bortoluzzi e Ilaria Orefice. Dramaturg Enrico Pitozzi, i set e le luci sono a cura di Simone Fini e i costumi di Katia Kuo.

Al termine dello spettacolo Simona Bertozzi e la compagnia incontrano il pubblico. Conduce Fabrizia Maggi intervieni l'architetto e Capo Delegazione del Fai Chiara Bettuzzi.

Sempre stasera alle ore 19:00 al Teatro Palamostre nella sala Carmelo Bene, ci sarà la replica dello spettacolo "Un intervento" prima versione italiana dell'opera del drammaturgo inglese Mike Bartlett diretta da Fabrizio Arcuri con protagonisti Rita Maffei e Gabriele Benedetti.

Al Flor De Vida di Udine doppio seminario di kundalini con Sotantar Singh Khalsa

Domenica 3 marzo. Iscrizioni entro il 25 febbraio

Al Flor De Vida di Udine con Sotantar Singh Khalsa

In mattinata, dalle 9.30 alle 13, è previsto un primo seminario per iniziare a conoscere 'L'arte della cura', nel pomeriggio, invece, sarà la volta di 'Numerologia e guarigione'.

UDINE – Domenica 3 marzo, dalle 9.30, [l'Associazione Flor De Vida](#) di Udine ha in programma un doppio evento condotto da Sotantar Singh Khalsa, fondatore dell'accademia ZeroYoga ([iscrizioni entro il 25 febbraio](#)).

'SAT NAM RASAYAN – L'ARTE DELLA CURA' – In mattinata, dalle

9.30 alle 13, è previsto un primo seminario per iniziare a conoscere e utilizzare un metodo molto antico, semplice ed efficace per trasformare noi stessi in veicoli di cura e guarigione. Il 'Sat Nam Rasayan' consiste nell'uso della mente meditativa proiettiva, che permette alla nostra consapevolezza di relazionarci con l'altro da una posizione trascendente, immersa in un «vuoto rigenerativo». Questo spazio di apertura neutrale diviene lo sfondo dell'esperienza di cura e permette di far rilassare profondamente l'altro, accompagnandolo naturalmente a riattivare le proprie risorse e il proprio equilibrio, superando o eliminando del tutto le condizioni all'origine di blocchi fisici, mentali o emotivi.

'ELEVEN HEALERS – NUMEROLOGIA E GUARIGIONE' – Nel pomeriggio, invece, dalle 15 alle 18, si terrà un altro seminario che avrà per argomento il metodo Eleven Healers, dedicato a offrire una visione completa delle undici dimensioni dell'esistenza. Sarà l'occasione per iniziare a formare una consapevolezza su come funziona l'influenza della data di nascita, per comprendere e ridurre i conflitti interni, tra la nostra verità più profonda e la nostra forma esteriore. I meccanismi percettivi che originano il dialogo tra la nostra parte illimitata e la nostra parte terrena possono essere spiegati e risolti sino a cambiare lo sguardo che abbiamo su noi stessi e sul prossimo. Gli eventi che ci occorrono vanno reinterpretati per liberarci dalla visione duale della realtà: gli undici guaritori non sono altro che undici diversi movimenti della consapevolezza, tutti legati tra loro dalle leggi dell'anima, divinità interiore, unità e compassione.

SEMINARI – È possibile partecipare a uno dei due seminari o a entrambi. È obbligatoria la prenotazione del proprio posto entro il 25 febbraio. I due eventi si svolgeranno a Udine, presso l'Associazione Flor De Vida, in via Pirona 4, a Udine, località Paparotti.

SOTANTAR SINGH KHALSA – È nato a Roma il 12 febbraio 1972. Laureato in Matematica alla Sapienza di Roma. Insegnante di

kundalini yoga e formatore, guaritore con metodo Sat Nam Rasayan e formatore di guaritori. È sposato e ha due figlie di 18 e 15 anni, anche loro praticanti di Yoga ed insegnanti. Condivide la sua esperienza da anni usando la conoscenza dello yoga e della numerologia tantrica per facilitare il processo di auto cura e auto liberazione dell'umano. Ha insegnato in Italia, Russia, Cina condividendo con flessibilità e attenzione gli insegnamenti di Yogi Bhajan, Guru Dev Singh, Sri Aurobindo e il cammino del Sikh Panth. Ha fondato con la moglie, Siri Ram K. Khalsa, l'accademia ZeroYoga, un percorso di raffinamento degli insegnamenti dello Yoga che ne mette in evidenza i valori e i punti fondamentali.

INFO E PRENOTAZIONI – 333.7992738
| associazione.flor.de.vida@gmail.com

press.cuberli

Circuito ERT: Maratona di New York con Fiona May e Luisa Cattaneo

Nel 1993 al debutto di Maratona di New York, pièce di Edoardo Erba, sul palco c'erano Luca Zingaretti e Bruno Armando. Nei venticinque anni in cui lo spettacolo è stato allestito tante coppie di attori si sono cimentate nell'impresa di recitare correndo per oltre un'ora. Finalmente e per la prima volta Maratona di New York sarà al femminile grazie all'interpretazione di Luisa Cattaneo, attrice e runner, e di Fiona May, due volte argento olimpico e due volte campionessa del mondo di salto in lungo. Lo spettacolo, riadattato dallo stesso Erba e diretto da Andrea Bruno Savelli, andrà in scena

per quattro serate nel Circuito ERT: martedì 19 febbraio al Teatro Benois-De Cecco di Codroipo, mercoledì 20 febbraio al Teatro Verdi di Maniago, giovedì 21 febbraio al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa e venerdì 22 febbraio al Cinecity di Lignano Sabbiadoro. Tutte le repliche avranno inizio alle 20.45; a Codroipo le due interpreti incontreranno il pubblico alle 18.30 nella Sala Conferenze della Biblioteca adiacente al Teatro, mentre a Maniago l'incontro è programmato per le 18 nel ridotto del Verdi.



Le due protagoniste si stanno allenando in vista della Maratona di New York. Da una parte c'è la leader, nella corsa così come nella vita, una donna determinata, sicura e apparentemente invincibile; dall'altra la sua amica, più insicura, impaurita, fortemente legata a un passato dal quale non riesce a separarsi. Con lo scorrere dei passi e dei minuti il pubblico si renderà conto che non sta assistendo a un semplice allenamento ma a un'affannata corsa fisica ed emotiva nei meandri delle loro esistenze.

Il successo dello spettacolo si deve a una drammaturgia dallo straordinario impatto emotivo dove il gesto sportivo diventa massima espressione della metafora del percorso della vita. Una corsa dell'esistenza, un'estrema ultima volata. Un percorso immaginario che, tra ostacoli, fatica, sudore, ricordi, memoria, tempo e spazio sospesi, celebra sentimenti autentici e suggella la storia di un'amicizia sincera e fraterna.

Luisa Cattaneo, fiorentina, è stata allieva di Sandro Lombardi

e assistente alla regia di Barbara Nativi. Negli ultimi anni ha collaborato spesso con il drammaturgo Stefano Massini: dal Trittico delle Gabbie (Premio della Critica 2007, nomination Premio Ubu 2006) a Donna non rieducabile, da Frankenstein per il Teatro Metastasio/Stabile della Toscana a I Capitoli del Crollo. Ha lavorato, tra gli altri con Ottavia Piccolo, Lucilla Morlacchi, Franca Valeri, Gigi Proietti e Massimo Dapporto.



Atleta britannica, di famiglia giamaicana naturalizzata italiana, Fiona May è stata specialista del salto in lungo, disciplina nella quale ha vinto due medaglie d'argento olimpiche (1996, 2000), due titoli mondiali (1995, 2001). Nel 2005 ha abbandonato l'attività agonistica. Nel 2014 è stata nominata dalla FIGC consigliere per l'integrazione e le politiche contro le discriminazioni razziali. Nel 2006 ha partecipato alla trasmissione televisiva Ballando con le stelle e nel 2015 a Si può fare! Con Carlo Conti. Ha, inoltre, lavorato in Butta la luna e Butta la luna 2 di Vittorio Sindoni.

Maggiori informazioni al sito www.ertfvg.it o chiamando il Teatro Benois-De Cecco (0432 908467), l'Ufficio Turistico di Maniago (0427 709063), la Biblioteca Comunale di Casarsa (0434 873981) e il Cinecity di Lignano (334 105 8083).

ANA-THEMA TEATRO: LA LEZIONE DI DANTE: LA LETTURA COME CIBO PER LAMENTE E NUTRIMENTO PER L'ANIMA

**Domenica 17 febbraio alle 15.30
nella sala Valle**

**di palazzo Morpurgo in via
Savorgnana 12 a Udine**

□«Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza». Che la lettura sia cibo per la mente e nutrimento per l'anima lo ricordava proprio il Sommo Poeta Dante Alighieri. Ecco allora che, Anà-Thema Teatro abbandona momentaneamente il teatro della Corte di Osoppo per approdare a Udine, dove il regista e attore Luca Ferri, insieme con la soprano Gaja Pellizzari, proporranno "La Divina In-Canta", un recital emozionante per conoscere e avventurarsi nella Divina Commedia.

□



Luca Ferri – Foto
Elia
Falaschi/Phocus
Agency © 2016

Lo spettacolo, in programma alle 15.30 di domenica 17 febbraio nella sala Valle di Palazzo Morpurgo in via Savorgnana 12, sarà un susseguirsi di brani letti e recitati, momenti cantati e attimi di riflessione e di approfondimento. L'appuntamento è inserito in un programma di eventi in cui Anà-Thema unisce, ancora una volta, il teatro alla letteratura, portandoli in luoghi significativi del capoluogo friulano dove è sempre l'arte in senso generale la vera padrona di casa. Il tutto si svolgerà in modo estremamente coinvolgente e adatto a un pubblico di tutte le età.

□Ma perché leggere Dante oggi? Un valido sostegno, in questo non facile cammino verso "virtute e canoscenza", viene offerto dalla letteratura che è sempre stata, insieme alla storia, una delle grandi educatrici dell'uomo. Ebbene, dunque, la risposta alla domanda "perché leggere Dante oggi?" è sin troppo semplice: i suoi versi sono di una bellezza assoluta, impareggiabile.

Il piacere che ci giunge dalla lettura di certe terzine è immenso, senza fine e senza tempo, e questa bellezza associata al bel canto crea una serata estremamente piacevole e interessante.

□Visti i numeri di posti limitati è consigliabile la prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare allo [04321740499](tel:04321740499) o al [3453146797](tel:3453146797), o una email all'indirizzo info@anathemateatro.com.

Teatro e scienza, giocare imparando

Fino al 15 febbraio il San Giorgio di Udine diventa teatro de "Le mani nella scienza" laboratori concettuali di esplorazione operativa in mostra Gei, giochi esperimenti idee. Educare alle competenze scientifiche: teatro e scienza uniti per dare la possibilità ai piccoli studenti di avvicinarsi al mondo dei fenomeni scientifici.

Il senso della mostra è quello di diffondere competenze scientifiche sul territorio utilizzando attività esplorative a carattere ludico.

La mostra Giochi esperimenti idee è stata fondata da Marisa Michelini docente di fisica dell'università di Udine: si tratta di una mostra "da fare e non solo da guardare". Gli esperimenti sono semplici, realizzati con materiali poveri e facilmente riproducibili e organizzati in sezioni tematiche. In questo modo la semplicità delle attrezzature consente ad ogni tipo di utente di interagire negli esperimenti in modo da facilitare le risposte. La professoressa Michelini ha posto l'accento sulla importanza di combattere l'analfabetismo scientifico: bisogna trovare delle modalità didattiche a tutti i livelli in modo da educare alle competenze scientifiche. Non devono esserci azioni isolate ma una costante integrazione tra realtà e cultura. In particolar modo è importante formare insegnanti per affrontare le tematiche scientifiche con i bambini.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione tra l'Università di Udine, il CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia e la fondazione Pittini per aiutare la realizzazione della mostra e i laboratori concettuali di

esplorazione operativa Cloe in diverse sedi nelle classi delle scuole richiedenti.

Marina Pittini presidente della fondazione ha evidenziato come l'innovazione sia fondamentale per far crescere le nuove generazioni con strumenti utili per il futuro in particolare nelle zone difficili da raggiungere. Sarebbe importante, ha specificato la professoressa Michelini che i sindaci trovassero dei locali idonei e intervalli di tempo per sostenere il progetto nelle scuole: la mostra viene prestata gratuitamente ai comuni che ne fanno richiesta.

La mostra sarà visibile anche a Tolmezzo al palazzo Frisacco dal 25 al 28 febbraio. Alberto Stefanel direttore del Cird dell'Università di Udine ha evidenziato come la mostra sia un'occasione imperdibile per avvicinare i ragazzi, attraverso il gioco, al mondo scientifico.

Alberto Bevilacqua presidente del CSS ha ricordato come il teatro si occupa di ciò che accade intorno a noi. Il teatro diventa quindi casa ideale in cui la scienza si può esprimere appieno. La collaborazione con l'Università di Udine e con la professoressa Michelini è iniziata lo scorso anno in occasione dello spettacolo Copenaghen (coproduzione del CSS) e del dibattito tra scienza, etica e potere politico. Per il futuro il CSS sta già pensando a un nuovo progetto che coniughi realtà immersiva e drammaturgia.

“Un intervento”, indagine sulle relazioni umane

È arrivato a Udine “Un intervento” di Mike Bartlett, la nuova produzione del CSS Teatro stabile d'innovazione Friuli Venezia Giulia per la stagione di Contatto 37.



Bartlett è un drammaturgo inglese molto noto ed apprezzato dal pubblico italiano. Il CSS in passato ha già proposto "Bull", un altro suo lavoro.

I protagonisti di "Un intervento" sono due amici che si conoscono da un po'. Sono adulti, istruiti e consapevoli. Tra loro c'è complicità e condivisione: " lei mi dava energia, mi accendeva io la rasserenavo, le davo solidità e, penso, un po' di prospettiva" racconta B al pubblico. Non ci sono nomi, solo A e B per distinguere i due che parlano.

Il rapporto si incrina nel momento in cui uno dei due partecipa a una marcia contro l'intervento militare britannico in Iraq e l'altro invece si dichiara a favore della guerra.

Il testo indaga sulle difficoltà dei rapporti tra le persone e sulla fragilità degli equilibri che ne derivano. Basta poco per rompere un'amicizia, e può anche succedere che un compagno ideale si trasformi in un perfetto estraneo. Le debolezze e le fragilità non vengono più accettate ed anzi diventano persino motivo di scontro. L'accordo e l'armonia si sgretolano e le due persone da buoni amici diventano degli estranei, qualche volta persino dei nemici.



Viene il momento in cui ognuno va per la sua strada.

Ma l'allontanamento durerà per sempre? Sappiamo quali traiettorie seguono i rapporti personali? Forse è tutto un

lasciarsi e ritrovarsi, forse il legame dell'amicizia sarà più forte dei contrasti.

Bravissimi gli attori Rita Maffei e Gabriele Benedetti.



Nei loro dialoghi i due sono provocatori e sarcastici, giungendo talvolta a strappare il sorriso nella loro continua interazione con il pubblico di cui cercano la complicità momento per momento.

“Un intervento” diventa quindi l'occasione per far riflettere sulla vita e sulle mutevoli relazioni tra le persone.

Ottima la regia di Fabrizio Arcuri che ci presenta una coppia di amici uomo e una donna con tutti i loro contrasti.

La pièce però è aperta e versatile perché, come specificato dall'autore, il copione può essere interpretato da attori di qualsiasi età, genere, etnia.

I 5 quadri che compongono la storia si aprono e si chiudono con musica trasmessa dalla radio. Luigina Tusini è scenografa e costumista.

Lo spettacolo si conclude sulle note di Nothing compares 2U.

Al Palamostre il 14, 15, 22 febbraio alle ore 21:00; il 16, 21, 22 febbraio alle ore 19:00

A UDINE IL CONCORSO MONDIALE DEL SAUVIGNON, OLTRE 950 LE AZIENDE ISCRITTE FINO AD ORA



*Posticipata al 15 febbraio la
scadenza per poter partecipare alla 10^a
edizione che si terrà a Udine dal 7 al 9
marzo*

**CONCORSO MONDIALE DEL SAUVIGNON,
OLTRE 950 LE AZIENDE ISCRITTE FINO
AD ORA**

*Nel capoluogo friulano attesi una
settantina tra degustatori, giornalisti,
esperti e critici di 22 nazionalità
diverse pronti a valutare i vini
presentati e provenienti da Paesi di
tutto il mondo*

Il 18 febbraio conferenza stampa per conoscere

tutti i dettagli del concorso organizzato dall'agenzia belga Vinopres con il supporto organizzativo locale della Pregi e con la collaborazione di Regione, Ersu, Comune di Udine e i Consorzi delle Doc del Fvg

Oltre **950 campioni** arrivati fino ad ora da **24 Paesi** sparsi in tutto il mondo, dalla Francia all'Italia, dalla Nuova Zelanda alla Spagna, dal Sudafrica all'Austria, dal Cile alla Slovenia. E molte aziende vitivinicole stanno ancora inviando la domanda di partecipazione, a tal punto che la **scadenza per partecipare è stata spostata al 15 febbraio**. Si preannuncia già un successo la **10^a edizione del Concorso Mondiale del Sauvignon**, la prestigiosa competizione che Udine ospiterà dal **7 al 9 marzo** e che vedrà arrivare in città circa **70 tra degustatori, giornalisti, esperti e critici** provenienti da tutto il mondo.

Non poteva essere che il Friuli, da sempre terra di grandi vini, infatti, ad ospitare per la seconda volta, la prima nel 2015, l'edizione che festeggia i dieci anni di una manifestazione organizzata dall'agenzia belga Vinopres con il supporto organizzativo della Pregi e la collaborazione di Regione, Ersu, Comune di Udine e Consorzi delle Doc Fvg.

Il 7 marzo (la partenza degli ospiti è prevista per il 10) arriveranno a Udine enologi, sommelier, distributori, giornalisti e purchasing advisor. **Una settantina in tutto di esperti di circa 22 nazionalità diverse** che valuteranno, precisamente l'8 e il 9, i vini presentati al concorso e provenienti da Paesi di tutto il mondo. Durante le degustazioni, che si terranno nelle suggestive cornici offerte da palazzo D'Aronco e dalla Loggia del Lionello, i vini saranno divisi in serie omogenee organizzate in base a criteri quali la categoria, l'origine, le proporzioni dell'assemblaggio e il prezzo di vendita. Per valorizzare al meglio i produttori premiati, i risultati saranno proclamati

al salone ProWein a Düsseldorf (Germania), domenica 17 marzo.

Al centro della kermesse sarà il **Sauvignon bianco**, vino che negli ultimi anni ha suscitato un forte interesse sui mercati internazionali. Nella tre giorni udinese, oltre alle degustazioni che si terranno in Comune, gli ospiti saranno inoltre accompagnati in visite guidate a tema alla scoperta dei prodotti Dop, Igp, Pat della regione Friuli Venezia Giulia. Un'occasione per far conoscere questo territorio a esperti internazionali e, allo stesso tempo, valorizzare una terra, il Friuli, che per citare le parole dello scrittore Ippolito Nievo è "un piccolo compendio dell'universo".

«Un grazie particolare, anche da parte dei produttori friulani – commenta **Adriano Gigante, presidente del Consorzio delle Doc Fvg** – va, oltre alla Regione e all'Ersa, all'organizzazione del concorso. L'aver scelto nuovamente la nostra regione – prosegue – rappresenta un grande riconoscimento al lavoro di squadra partito da un'idea del Consorzio tutela vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo quando, nel 2009, un gruppo di aziende si autofinanziò per creare e far partire quello che a suo tempo venne chiamato "Progetto Sauvignon". Siamo orgogliosi – conclude Gigante – che una piccola regione come il Friuli Venezia Giulia possa rappresentare l'Italia a una competizione internazionale, dove arrivano campioni da tutti i continenti. Un grazie va quindi rivolto sia ai nostri produttori, che continuano a ricercare il massimo della qualità per portare sempre più in alto il nome del Friuli Venezia Giulia, sia all'amministrazione regionale che crede nei produttori e ci aiuta a far conoscere il grande lavoro svolto».

Come anticipato, **il termine ultimo per partecipare scadrà improrogabilmente il 15 febbraio**. La competizione è aperta, senza distinzioni, a tutti i vini ottenuti prevalentemente (min. 51%) dai vitigni Sauvignon e/o Sauvignon grigio, qualunque sia il produttore, l'origine o la categoria. Dal 2017 una nuova categoria offre ai vini frizzanti prodotti con

il Sauvignon la possibilità di partecipare. L'iscrizione potrà essere eseguita tramite il portale www.cmsauvignon.com/it, mentre la consegna dei campioni potrà essere effettuata fino al 18 febbraio presso Pregi (società incaricata dall'Ersa) a Udine via Portanuova 14 (dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18). Per la raccolta dei campioni il Consorzio delle Doc Fvg si è reso disponibile a ricevere i campioni di Sauvignon delle aziende del Friuli Venezia Giulia fino al 16 febbraio a Villa Nachini di Corno di Rosazzo in piazza XXVII maggio n° 11 (orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12:30 e dalle 14 alle 17).

Tutti i dettagli della manifestazione, i vini e le aziende in gara e il programma dettagliato della tre giorni udinese con tutte le sorprese riservate agli ospiti internazionali verranno svelate nel corso di una conferenza stampa che si terrà lunedì 18 febbraio alle 10 nella Sala Kugy del palazzo della Regione a Udine.

Ufficio stampa Concours Mondial du Sauvignon – Udine (Italy)
2019

Ufficio stampa Concours Mondial du Sauvignon – Udine (Italy)
2019

THE LEGEND OF MORRICONE

**giovedì 14 febbraio a Trieste
un omaggio speciale con le
musiche del grande Maestro**

VignaPR e il Politeama Rossetti – Teatro Stabile del Friuli
Venezia Giulia

presentano

UN OMAGGIO SPECIALE AL PIÙ GRANDE COMPOSITORE
ITALIANO DI TUTTI I TEMPI CON OLTRE 500 COLONNE
SONORE, 70 MILIONI DI DISCHI VENDUTI, 2 OSCAR, 3
GRAMMY AWARD, 4 GOLDEN GLOBE E 1 LEONE D'ORO

THE LEGEND OF MORRICONE

by Ensemble Symphony Orchestra

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2019, ore 21:00

TRIESTE, POLITEAMA ROSSETTI



DA IL BUONO, IL BRUTTO E IL CATTIVO A C'ERA UNA VOLTA IL WEST, PASSANDO PER NUOVO CINEMA PARADISO, GABRIEL'S OBOE, THE HATEFUL EIGHT, PER UN PUGNO DI DOLLARI E TANTISSIME ALTRE, LA ENSEMBLE SYMPHONY ORCHESTRA DIRETTA DAL MAESTRO GIACOMO LOPRIENO SUONERÀ DAL VIVO LE MUSICHE DI MORRICONE

SUL PALCO ANCHE DUE OSPITI SPECIALI: IL SOPRANO ANNA DELFINO, BENIAMINA DEL PUBBLICO EUROPEO DELL'OPERA E IL VIOLINISTA DEL CIRQUE DU SOLEIL ATTILA SIMON

500 colonne sonore, 70 milioni di dischi venduti nel mondo, sei nominations e due Oscar vinti, tre Grammy Award, quattro Golden Globe e un Leone d'Oro fanno di **Ennio Morricone** uno dei più grandi e importanti compositori di tutti i tempi.

Da qui l'idea della **Ensemble Symphony Orchestra**, diretta dal **Maestro Giacomo Loprieno**, di porre omaggio al Maestro con un tributo unico alle musiche del grande compositore italiano: un viaggio incredibile tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di intere generazioni, la potenza evocativa di *C'era una volta il West*, *Il Buono, il Brutto e il Cattivo*, *Per un pugno di dollari*, *The Ecstasy of Gold*, *Nuovo Cinema*

Paradiso, The Hateful Eight, Gabriel's Oboe e tantissime altre.

Il tour, che sta calcando i palcoscenici dei principali teatri italiani, arriverà domani, **giovedì 14 febbraio (inizio ore 21:00)**, nella serata di San Valentino, **al Politeama Rossetti di Trieste** per uno straordinario concerto organizzato dall'agenzia VignaPR srl in collaborazione il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Il Rossetti sarà gremito in ogni ordine di posto e gli ultimissimi biglietti disponibili sono ancora acquistabili online su Vivaticket.it e direttamente alle biglietterie del teatro.

In questo progetto speciale sul palco ci sarà una formazione di primissimo livello con solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del Maestro Ferdinando Vietti e la tromba del Maestro Stefano Benedetti e due ospiti d'eccezione: il soprano **Anna Delfino**, beniamina del pubblico europeo dell'opera e il violinista del *Cirque du Soleil*, **Attila Simon**. Ad accompagnare inoltre il pubblico, dando voce ai personaggi e alle ambientazioni, la bravura dell'attore **Matteo Taranto**.

L'Ensemble Symphony Orchestra si avvicina alla musica di Morricone dopo diverse importanti collaborazioni nazionali e internazionali: da Franco Battiato a Luis Bacalov, passando per Renato Zero, Andrea Bocelli, Robbie Williams, Nile Rodgers, Sam Smith, Sting, Max Gazzè, Mario Biondi e tanti altri. Con oltre seicento concerti tra Italia, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Belgio, **l'orchestra diretta dal Maestro Giacomo Loprieno** presenta una grande versatilità e attenzione per ogni tipo di musica, con un repertorio che spazia dalle arie d'opera più conosciute alle colonne sonore di film di fama mondiale (Frozen, Harry Potter, etc.).

THE LEGEND OF MORRICONE

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2019, ore 21:00

TRIESTE, Politeama Rossetti

Prezzi dei biglietti:

Platea A € 39,00 + dp

Platea B € 35,00 + dp

Platea C € 31,00 + dp

Prima galleria € 28,00 + dp

Seconda galleria € 22,00 + dp

Gli ultimi biglietti in vendita sono acquistabili online su Ticketone.it e Vivaticket.it, nei punti vendita autorizzati e alle biglietterie del Politeama Rossetti

PER INFORMAZIONI:

VignaPR – www.vignapr.it – info@vignapr.it

VignaPR – Luigi Vignando – tel. (+39) 340 3731626 –
luigi.vignando@gmail.com

ilRossetti – tel. (+39) 040 3593511 – www.ilrossetti.it –
info@ilrossetti.it